



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : DETERMINA CON SPESA

N. Atto 1542

del 21/11/2022

Proponente : DIREZIONE-10 Urbanistica - Edilizia Privata - Espropri - Grandi interventi di edilizia residenziale pubblica

OGGETTO	PNRR - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E SISMICA DI EDIFICI IN VIA UGO RINDI E IN VIA PIAVE MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.3 (CUP J59J21000680001) – ACCERTAMENTO ENTRATA E IMPEGNO DI SPESA. AFFIDAMENTO SERVIZIO ATTINENTE L'ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER REVISIONE STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO – ECONOMICA. (CIG 94854622DE).
----------------	---

Uffici Partecipati	

LA DIRIGENTE

VISTO:

- la Deliberazione del C.C. n. 70 del 22.12.2021 di approvazione del D.U.P. 2022-2024, incluso il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-24 e l'elenco Annuale dei lavori ss.mm.ii.;
- la Deliberazione del C.C. n. 72 del 22.12.2021 di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024 ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della G.C. n. 335 del 23.12.2021 di approvazione del P.E.G. 2022-2024, Parte finanziaria ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della G.C. n. 243 del 06.10.2022 "P.E.G. 2022-2024 Parte Finanziaria – Variazione per l'istituzione dei capitoli relativi ai progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

VISTI:

- l'art 1, commi da 1037 a 1050, della Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021) recante disposizioni per l'attuazione del Programma *Next Generation UE* finanziato dall'Unione Europea;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- in particolare, la Missione 5: Inclusione e coesione - Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore (M5C2) - Misura 2: "Rigenerazione urbana Housing Sociale" - Investimento 2.3: "Programma Innovativo della Qualità dell'Abitare";
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- la Circolare n. 29 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa alla procedure finanziarie per la gestione del PNRR e l'allegato manuale;
- l'art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l'art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono

nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza”;
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) che:
 - ☐ fornisce indicazioni sui requisiti tassonomici, sulla normativa corrispondente e sugli elementi utili per documentare il rispetto di tali requisiti;
 - ☐ effettua una mappatura delle misure del PNRR che ha la funzione di associare ad ogni misura i settori di attività che potrebbero essere svolte per la realizzazione degli interventi;
 - ☐ contiene una scheda tecnica per ogni settore di attività, la cui funzione è quella di contestualizzare i principi guida del DNSH per il settore e fornire i vincoli per garantire il principio del DNSH ed esempi di elementi di verifica;
 - ☐ contiene una check list di verifica e controllo per ciascun settore di attività che riassume in modo molto sintetico i principali elementi di verifica richiesti dalla corrispondente scheda tecnica;
- la Circolare n. 33 del 13.10.2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa aggiornata per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH). La nuova versione della Guida Allegata reca tra i principali aggiornamenti:
 - ☐ la revisione della mappatura che associa ad ogni misura le schede tecniche e *check list* di riferimento, in base alle attività economiche che verranno svolte per la realizzazione degli interventi;
 - ☐ il recepimento di integrazioni e modifiche puntuali tese a rendere le schede tecniche e *check list* più coerenti con l'attuazione delle misure;
 - ☐ l'inserimento di due nuove schede su “Impianti di irrigazione” e “Trasmissione e distribuzione di energia elettrica”;
 - ☐ l'introduzione, laddove possibile, di “requisiti trasversali” che semplificano l'attività di verifica poiché, se rispettati, consentono di ritenere la misura conforme al principio DNSH rispetto a tutti gli obiettivi ambientali pertinenti;
- la Circolare n. 20 dell'11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR, che, al fine di adottare opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, con particolare attenzione alla prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, della corruzione, dei conflitti di interessi nonché del doppio finanziamento, così come previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che ha istituito il Dispositivo della ripresa e resilienza, prevede in capo ai soggetti attuatori obblighi specifici in tema del controllo del rispetto:

- della regolarità amministrativo-contabile delle procedure e delle spese esposte a rendicontazione PNRR;
 - delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure del PNRR e, in particolare, del principio DNSH, del contributo al target e all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitale nonché dei principi trasversali del Piano;
 - dell'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento nonché verifiche della titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi del PNRR, così come previsto dall'art. 22, paragrafo 2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241
- il DPCM – Dipartimento Pari opportunità del 07.12.2021 “Adozione delle Linee Guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;
 - Decreto del 09.02.2022 della PCM “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;

VISTO il DM 383 del 7 ottobre 2021, di approvazione dell'elenco delle proposte ammesse a finanziamento in base alle risorse disponibili, pubblicato sul sito del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile in data 4.11.2021 e dal quale decorrevano i termini per la trasmissione del cronoprogramma rimodulato e della conferma della volontà di accedere al finanziamento, come da nota MIMS n.13764 del 5.11.2021(ns prot.113435) e integrazione n. 120500 del 23/11/2021 con il quale:

- venivano approvati gli elenchi dei beneficiari e delle proposte (Codice identificativo e CUP), valutate positivamente dall'Alta Commissione, presentate rispettivamente ai sensi degli articoli 4 e 14 del Decreto Interministeriale del 16 settembre 2020 n. 395, nonché la somma attribuita a ciascun beneficiario;
- in considerazione dei termini recati dal PNRR, per cui la conclusione degli interventi deve avvenire entro il 31/03/2026, gli enti inseriti negli elenchi di cui all'articolo 1 – Proposte ammesse, dovevano trasmettere il cronoprogramma rimodulato compatibilmente con la data suddetta e indicare i dati relativi al numero delle unità abitative (in termini sia di costruzione che di riqualificazione) e la superficie di spazi pubblici interessati, nonché fornire esplicita conferma della volontà di accedere al finanziamento, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del decreto e quindi con scadenza 5.12.2021;

RILEVATO che l'Ente ha trasmesso, con riguardo alle proposte ammesse a finanziamento:

- con PEC prot.124650 del 2.12.2021 il cronoprogramma rimodulato e l'accettazione del finanziamento complessivo di € 8.828.965,00 per la proposta progettuale ID 449 denominazione PROPOSTA PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA ED URBANA DELL'AREA VIA RINDI-VIA PIAVE;

CONSIDERATO che, con il suddetto DM 383/2021, si preannunciava un successivo Decreto Ministeriale al fine di:

- definire le modalità di anticipazione e gestione del finanziamento, le modalità di rendicontazione nonché le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi agli interventi finanziati dal Programma, ivi comprese le anticipazioni spettanti e le modalità e i tempi di erogazione delle stesse sulla base dei decreti attuativi previsti dal comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- approvare lo schema di Convenzione da stipularsi con i soggetti beneficiari;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 804 del 20.01.2022 “*PINQuA - Ammissione definitiva a finanziamento ed erogazione acconto proposte ordinarie*” con il quale:

- sulla base delle dichiarazioni e dei documenti trasmessi dai Soggetti beneficiari PINQuA, si definisce l'elenco degli interventi definitivamente ammessi a finanziamento;
- si individua l'acconto da erogare agli stessi;
- si dispone l'avvio, per ogni proposta ammessa a finanziamento, la procedura di stipula della convenzione tra il Soggetto beneficiario PINQuA e l'Amministrazione responsabile, secondo lo Schema di convenzione allegato al suddetto decreto;

VISTA la PEC 2382 del 21.02.2022, con la quale si comunicava agli enti beneficiari che *“Per ogni proposta ammessa a finanziamento, è avviata la procedura di stipula della Convenzione di cui all'art.3 comma 2, tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ed il Soggetto beneficiario PINQuA.*

DATO ATTO CHE:

- con Delibera G.C. n. 45 del 15.03.2021 veniva approvata la proposta progettuale denominata “Progetto di riqualificazione Edilizia ed Urbana dell'Area Via Rindi – Via Piave” (Id Progettuale 449, Id Intervento 1761 Cup J59J21000680001), unitamente all'approvazione del quadro economico complessivo del progetto;

VALUTATI in particolare i contenuti del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile n. 383 del 7 Ottobre 2021 e del successivo Decreto Direttoriale n. 804 del 20 Gennaio 2022 di ammissione a finanziamento per € 8.828.965,00 del progetto di riqualificazione energetica e sismica di edifici in Via Ugo Rindi e in Via Piave (ID Progettuale 449, ID Intervento 1761- CUP J59J21000680001);

DATO ATTO che mediante Prot. 124650 del 02.12.2021 veniva inoltrato al MIMS il cronoprogramma del progetto in questione per un importo complessivo finanziato di € 8.828.965,00;

VISTO l'accordo sottoscritto dal MIMS e dal Sindaco del Comune di Pisa e ravvisata pertanto la necessità di procedere con l'avvio alle procedure necessarie per la realizzazione del progetto, (in considerazione anche del fatto che l'accordo de quo prevede l'ultimazione dei lavori entro e non oltre il 31 marzo 2026);

VISTA l'istanza di partecipazione al programma Pinqua inoltrata al MIMS mediante Prot. 26946 del 16.03.2021 in cui si attesta la disponibilità dei beni immobili oggetto dell'intervento;

TENUTO CONTO che è interesse del Comune procedere alla riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all'edilizia residenziale sociale e incremento dello stesso, nonché alla rigenerazione di aree e spazi già costruiti, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l'uso di operazione di densificazione, per dare una risposta alle esigenze alloggiative della popolazione residente, attraverso investimenti sul proprio patrimonio;

RITENUTO quindi di dover assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

ATTESO tuttavia che appare necessario, soprattutto alla luce del rincaro oggettivo dei costi relativi alla manodopera e del materiale, procedere con tempestività ed urgenza, ad una revisione dello studio di fattibilità tecnico ed economica del progetto in questione, e, conseguentemente, ad una eventuale rimodulazione del quadro economico, al fine di evitare che l'intervento possa subire eventuali successivi sospensioni e/o ritardi nell'esecuzione dovuti ad eventuali incongruenze relative alla fattibilità economica e finanziaria del progetto.

ACCERTATA quindi la necessità di procedere, in questa fase, in via d'urgenza, anche al fine di rispettare il cronoprogramma nonché i termini imposti dal Decreto MIMS n. 804 del 20.01.2022, all'affidamento della prestazione del servizio di revisione dello studio di fattibilità tecnico ed economica del progetto in questione, e, conseguentemente, ad una eventuale rimodulazione del quadro economico, ai sensi e per gli effetti dell'art 36 comma II lett a) del D.

Lgs. 50/2016, che innalza ad € 139.000,00 la soglia di importo per l'affidamento in via diretta da parte delle stazioni appaltanti;

DATO ATTO altresì della necessità di avvalersi per i motivi di cui sopra, dettati dall'urgenza e celerità, dell'operatore economico già in possesso dei dati e documenti necessari per poter redigere una rivisitazione dello studio di fattibilità tecnico ed economico del progetto in questione;

VISTE:

la nota Prot. n. 131733 del 14.11.2022 con la quale veniva richiesto un preventivo per eseguire la prestazione di servizio avente ad oggetto la revisione dello studio di fattibilità tecnico ed economica del progetto in questione;

la nota Prot. n. del 134135 e n. 134231 del 17.11.2022 inviate dallo studio RADICAL PLAN – Ingegneri & Architetti Ass.ti di Matteo Bonanni e Andrea Pierotti (P.IVA 02450470501) contenente, tra gli altri documenti, il preventivo di € 4.999,07 di cui € 3.940,00 per prestazioni professionali, € 157,60 per contributi previdenziali al 4% ed € 901,47 a titolo di IVA al 22%.

RITENUTA l'offerta valida e congrua anche alla luce delle attività richieste, puntualmente esplicitate nella proposta stessa presentata in sede di preventivo.

VISTI

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., secondo la disciplina sostitutiva di cui all'art 1 della Legge 120 dell'11.09.2020, come sostituita dall'art 51 della Legge 108 del 29.07.2021 (per le procedure indette entro il 30 giugno 2023) prevede la facoltà di procedere per affidamenti di importo inferiore a € 139.000,00 euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 1 comma 450 secondo capoverso della L. 296/2006 ss.mm.ii. che stabilisce per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 l'obbligo di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.p.r. 207/2010 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- l'art. 32 comma 2 del d.lgs. 50/2016, il quale al secondo periodo, per gli appalti affidati secondo la procedura indicata all'art 36 comma 2 lett a), prevede che la stazione appaltante possa procedere all'affidamento diretto mediante un unico atto che descriva l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore e il possesso dei requisiti di carattere generale (determina a contrarre semplificata);
- l'art. 18, comma 4, del Regolamento approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 05.11.2019, successive modifiche ed integrazioni, il quale specifica che si può prescindere dalla richiesta di preventivi quando la spesa è inferiore a 40.000,00 euro;
- il vigente Regolamento disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e i relativi contratti, approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 27/03/2018, esecutiva ss.mm.ii., in particolare le competenze degli organi dell'Ente, dei Dirigenti e del Segretario Generale (sez. II artt. 7-8);
- la nota del segretario Generale prot. n. 58415 del 24.06.2020 contenente disposizioni volte a garantire il rispetto del principio di rotazione negli affidamenti diretti e nelle procedure concorrenziali semplificate, di cui all'art 36 comma 2 lett a eb del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii.

DATO ATTO che, da un a verifica eseguita sul portale Alice lo studio RADICAL PLAN – Ingegneri & Architetti Ass.ti di Matteo Bonanni e Andrea Pierotti (P.IVA 02450470501) non ha ricevuto incarichi da parte dell'Amministrazione Comunale. Tuttavia è stato incaricato da Apes S.c.p.a. (società *in house*) per la redazione del quadro di fattibilità tecnico ed economico relativo al progetto in oggetto. Sul punto preme rilevare che nelle Linee Guida Anac n. 4, nonché nella nota del Segretario Generale n. 58415 del 24.06.2020, viene specificato che il

principio di rotazione degli inviti non ha carattere assoluto, bensì ammette deroghe ovvero non esclude la possibilità di riaffidare, o rinviare, il contraente uscente purché tale possibilità abbia carattere eccezionale e sia supportata da un onere motivazionale in presenza di circostanze sia oggettive che soggettive. Tanto premesso, in riferimento al presente affidamento sussistono le condizioni affinché possa essere derogato al principio di rotazione per le seguenti motivazioni: dell'inadeguatezza della dotazione organica dell'Ente e del carico di lavoro assegnato all'Ufficio; l'operatore economico invitato risulta essere altamente specializzato nel servizio richiesto oltre ad aver già elaborato il progetto di fattibilità tecnico ed economico del progetto in oggetto; la tempestività con cui l'operatore dovrà completare gli approfondimenti richiesti, imposti dal cronoprogramma nonché dai termini stringenti di cui al Decreto MIMS n. 804 del 20.01.2022 di ammissione definitiva al finanziamento; necessità di affidare il servizio ad operatore economico, che abbia già la conoscenza approfondita della materia e sia altresì in possesso di tutti i dati ed informazioni utili per la prestazione richiesta; il carattere eccezionale dell'affidamento della prestazione in oggetto ad operatore economico già risultato aggiudicatario da Apes S.c.p.a. società *in house*, rivestito da motivi di urgenza, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

DATO ATTO CHE:

- con dichiarazione resa contestualmente all'offerta, l'Arch. Ing. Matteo Bonanni, in qualità di legale rappresentante dello studio RADICAL PLAN – Ingegneri & Architetti Ass.ti di Matteo Bonanni e Andrea Pierotti (P.IVA 02450470501), ha attestato l'assenza di conflitto di interessi connesso alla prestazione da effettuare e di essere in regola con i contributi previdenziali;
- con dichiarazione resa contestualmente all'offerta, l'Arch. Ing. Matteo Bonanni, in qualità di legale rappresentante dello studio RADICAL PLAN – Ingegneri & Architetti Ass.ti di Matteo Bonanni e Andrea Pierotti (P.IVA 02450470501), ha attestato il rispetto del principio DNSH ai sensi dell'art 17 del Reg. UE 2020/852 nell'ambito degli interventi a valere sul PNNR;
- con dichiarazione resa contestualmente all'offerta, l'Arch. Ing. Matteo Bonanni, in qualità di legale rappresentante dello studio RADICAL PLAN – Ingegneri & Architetti Ass.ti di Matteo Bonanni e Andrea Pierotti (P.IVA 02450470501) ha attestato il rispetto degli ulteriori principi e delle condizionalità nell'ambito degli interventi a valere sul PNNR;
- tuttavia, trattandosi di revisione dello studio di fattibilità tecnico economico relativo all'intervento la stesura di un progetto architettonico relativamente all'intervento "RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E SISMICA DI EDIFICI IN VIA UGO RINDI E IN VIA PIAVE" il principio DNSH è automaticamente rispettato in quanto le scelte operative e tecniche sono svolte in altra sede;
- come da autodichiarazione resa in sede di presentazione dell'offerta, il titolare effettivo di cui alla Circolare MEF n. 20 dell'11/8/2022, è lo stesso Ing. Arch. Matteo Bonanni unitamente all'Arch. Ing. Andrea Pierotti;
- il contraente verrà reso edotto degli obblighi derivanti dall'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa;

ACQUISITA la dichiarazione sostitutiva del D.U.R.C. resa l'Arch. Ing. Matteo Bonanni, in qualità di legale rappresentante dello studio RADICAL PLAN – Ingegneri & Architetti Ass.ti di Matteo Bonanni e Andrea Pierotti (P.IVA 02450470501), agli atti dell'ufficio, la quale attesta la regolarità contributiva previdenziale; avviata in data 21.11.2022 la richiesta all'Ente INARCASSA per la verifica delle dichiarazioni resi in materia di regolarità contributiva;

VERIFICATA in data 18.11.2022 a seguito di consultazione del casellario ANAC l'assenza di annotazioni per la P.IVA: 02450470501, documento agli atti dell'ufficio;

ACQUISITA: l'autodichiarazione sostitutiva resa dall'operatore economico recante data 17.11.2022 Prot. n. 134135 ed inerente il possesso dei requisiti generali previsti dall'art 80 D.lgs 50/2016 ss.mm.ii. agli atti dell'ufficio;

AVVIATI gli altri controlli previsti dalla normativa vigente in materia di verifica dei requisiti ex art. 80 D.lgs 50/2016;

RITENUTO quindi opportuno

- aggiudicare il servizio suddetto allo studio RADICAL PLAN – Ingegneri & Architetti Ass.ti di Matteo Bonanni e Andrea Pierotti (P.IVA 02450470501) per l'importo complessivo di € 4.999,07 di cui per € 3.940,00 per prestazione professionale, € 157,60 per contributo previdenziale al 4%, € 901,47 a titolo di IVA al 22% e provvedere conseguentemente all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett.a) del D.lg. 19 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii, trattandosi di contratto sotto soglia;
- di riservarsi, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, di procedere alla risoluzione del contratto;
- di comunicare all'operatore economico per la durata dell'appalto, l'estensione, per quanto compatibile, degli obblighi di comportamento previsti dal Regolamento recante gli obblighi dei dipendenti del Comune di Pisa adottato con Delibera della Giunta Comunale n. 179 del 05.08.2021, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'aggiudicatario.

DATO ATTO CHE:

- l'intervento è previsto nel DUP 2022-2024 e, in particolare, nel Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024 e nell'Elenco annuale dei lavori pubblici dell'anno 2022;
- il suddetto incarico professionale attiene al CUP J59J21000680001 ed ha assunto il CIG 94854622DE, acquisito in data 10.11.2022;
- la forma contrattuale prescelta è la sottoscrizione della Determina e del foglio condizioni, ai sensi dell'art 32 comma 14 D.LGS 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art 28 comma 1 del Regolamento Comunale disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e relativi contratti;

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento del Comune di Pisa è la sottoscritta Dirigente Ing. Daisy Ricci;

Visti:

- il provvedimento di conferimento dell'incarico di titolare di questa Direzione, assunto con Decreto del Sindaco n. 57 del 01/06/2022;
- la Delibera della Giunta Comunale n. 131 del 26/05/2022 e la successiva Delibera n. 178 del 14/07/2022 con cui è stato individuato quale responsabile del procedimento del Comune per il PINQUA la Dirigente della Direzione 10 "Urbanistica, Edilizia Privata, Espropri, Grandi interventi ERP";
- il D.Lgs n. 50/2016 Codice degli appalti ss.mm.ii , e in particolare gli artt. 31 e 36, comma 2, lett.a), e ss.mm.ii, relativi all'affidamento ed esecuzione di lavori, servizi e forniture sotto soglia;
- il Codice di comportamento approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 179 del 05.08.2021;
- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, che attribuisce ai Dirigenti la competenza all'adozione degli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- il D.Lgs. 118/2011, con particolare riferimento all'allegato 4/2 ("Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria");
- l'art. 17 del Regolamento di contabilità;

- il Regolamento comunale disciplinante le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture ed i relativi contratti approvato con Deliberazione del C.C. n. 13 del 27/03/2018, modificato con Deliberazione del C.C. n.44 del 05.11.2019 e quanto indicato dal Segretario Generale con prot. 108977 del 26/11/2020 in materia di affidamenti fino al 31/12/2021 in attuazione della L. 120/2020, termine prorogato al 31/12/2023 dal DL 77/2021;
- il Regolamento di contabilità del Comune di Pisa, approvato con Deliberazione del C.C. n. 74 del 20.12.2005, e le successive modificazioni e integrazioni

ATTESTATO:

- di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del Codice di comportamento;
- di agire nel rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.04.2013 n. 62, nonché del Codice di comportamento del Comune di Pisa approvato con Deliberazione della G.C. n. 179 del 05.08.2021, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
- la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa con riferimento all'adozione della presente determinazione;

ACQUISITA la dichiarazione da parte del Responsabile unico del procedimento di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa;

DATO ATTO CHE:

- in capo alla sottoscritta Dirigente non sussistono cause ostative all'adozione del presente atto;
- della regolarità amministrativa e contabile e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art 147 – bis D. Lgs 267/2000;

DETERMINA

1. **di approvare**, per quanto di competenza, il quadro economico già trasmesso al MIMS sotto forma di cronoprogramma con nota Prot. n. 124650 del 02.12.2021, come di seguito riportato:

lavori	€ 6 750 000,00
sicurezza	€ 202 500,00
imprevisti	€ 472 500,00
totale lavori	€ 7 425 000,00

Progettazione Definitiva ed Esecutiva	€ 168 750,00
Consulenze tecniche specialistiche per predisposizione studio di fattibilità	€ 27 000,00
Accantonamento fondo incentivi ex art. 113 D. Lgs.50/2016	€ 33 750,00
Spese di verifica progetto ex art. 26, co. 5	€ 33 750,00
Spese per procedure di gara	€ 20 000,00
Coordinamento sicurezza	€ 67 500,00
Direzione lavori	€ 135 000,00
Collaudi	€ 101 250,00
totale spese tecniche	€ 587 000,00

iva su lavori (10%) DPR 633/72 Tab A Parte III n. 127 duodecies	€ 695 250,00
iva su spese tecniche	€ 121 715,00
totale iva	€ 816 965,00

TOTALE	€ 8 828 965,00
---------------	-----------------------

2. **di dare atto** che le opere oggetto del progetto, in corso di definizione, interesseranno immobili ed aree di proprietà pubblica;
3. **di accertare** l'entrata di € 8.828.965,00 di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile n. 383 del 7 ottobre 2021 e al successivo Decreto Direttoriale n. 804 del 20 Gennaio 2022 di ammissione a finanziamento, con imputazione al Titolo 04, Tipologia 200, Capitolo 42072 "Contributo PNNR – M5, C2, I2,3 CUP J59J21000680001" del PEG dell'esercizio in corso;
4. **di prenotare** la spesa complessiva di € 8.828.965,00 con imputazione al Titolo 02 Missione 08 Capitolo 208710 "Progetto PNNR – M5, C2, I2,3 CUP J59J21000680001" del PEG dell'esercizio in corso, per la realizzazione del progetto in questione;
5. **di affidare** il servizio suddetto (CIG 94854622DE) a studio RADICAL PLAN – Ingegneri & Architetti Ass.ti di Matteo Bonanni e Andrea Pierotti (P.IVA 02450470501), con sede legale in 56125 Pisa (PI), Corte San domneico "B", n. 2, per l'importo complessivo **di € 4.999,07** di cui € 3.940,00 per prestazione professionale, € 157,60 per contributo previdenziale al 4% ed € 901,47 per iva al 22%, e provvedere conseguentemente all'affidamento del servizio ai sensi dell'art 36 comma 2 lett a) del D. Lgs 50/2016 ss.mm.ii., trattandosi di contratto sotto soglia;
6. **di sub-impegnare** a favore dello studio RADICAL PLAN – Ingegneri & Architetti Ass.ti di Matteo Bonanni e Andrea Pierotti (P.IVA 02450470501), con sede legale in 56125 Pisa (PI), Corte San domneico "B", n. 2, per l'importo complessivo **di € 4.999,07** di cui € 3.940,00 per prestazione professionale, € 157,60 per contributo previdenziale al 4% ed € 901,47 per iva al 22%, a titolo di corrispettivo per le attività di cui al punto precedente al Titolo 02 Missione 08 Capitolo 208710 "Progetto PNNR – M5, C2, I2,3 CUP J59J21000680001" del PEG dell'esercizio in corso;

7. di dare atto che

- il responsabile del procedimento per il servizio in oggetto è la sottoscritta Dirigente Ing. Daisy Ricci;
- tutta la documentazione, comprensiva delle dichiarazioni ed attestazioni da parte dell'aggiudicatario sono agli atti dell'ufficio;
- di stabilire che ai sensi dell'art 8 comma 1 lett a) della L. 120/2020 ss.mm.ii., l'aggiudicazione potrà essere revocata, in autotutela, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti a carico dell'aggiudicatario;
- il presente affidamento rispetta il principio DNSH di cui all'art 17 del Reg. UE 2020/852 nell'ambito degli interventi a valere sul PNNR, in quanto trattasi di redazione della revisione dello studio di fattibilità tecnico economico dell'intervento in oggetto e le scelte operative e tecniche saranno svolte in altri incarichi;
- il titolare effettivo dell'incarico è Ing. Arch. Matteo Bonanni unitamente all'Arch. Ing. Andrea Pierotti titolari dello studio RADICAL PLAN – Ingegneri & Architetti Ass.ti di Matteo Bonanni e Andrea Pierotti (P.IVA 02450470501);

8. **di stipulare** con il suddetto professionista apposito contratto per il servizio suddetto, mediante sottoscrizione della Determina e del foglio condizioni;

9. **di riservarsi** l'assunzione degli ulteriori atti necessari alla realizzazione e rendicontazione del protetto nel rispetto delle norme e disposizioni richiamate in premessa narrativa;

10. **di pubblicare** il presente provvedimento all'Albo Pretorio e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, come previsto dall'art 23 del D.LGS 33/2013

La Dirigente
Ing. Daisy Ricci

Documento firmato digitalmente da

DAISY RICCI / ArubaPEC S.p.A.